

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 28 agosto 2010

## Sfiorata la tragedia in Rai

Il 25 agosto, durante il montaggio delle scene e degli impianti per il programma "I Soliti Ignoti" nel Teatro 7 degli Stabilimenti Studios (ex De Paolis), una serie di circostanze ha fatto sì che un **Lavoratore di una ditta esterna** (la D&D), incaricata del montaggio dell'impianto luci di scena, restasse **schacciato dal movimento della pedana meccanica del palco di studio**. Il Lavoratore, immediatamente accompagnato al pronto soccorso, deve ringraziare la sua robusta costituzione che gli ha permesso di resistere allo schiacciamento, prima che i presenti intervenissero in suo soccorso. Se l'è cavata con la distorsione del rachide e l'alterazione dello stato emotivo, conseguenza del grande spavento.

### Per quanto ancora abusare della buona sorte?

Lo Snater esprime forte preoccupazione per questo ennesimo infortunio, meno grave di quello costato la vita pochi mesi fa ad un Lavoratore (sempre di una ditta esterna) a Genova, e chiede quali strumenti di ulteriore prevenzione sono stati utilizzati dall'Azienda dal luttuoso avvenimento.

#### **Lo Snater denuncia il periodo buio per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro in Italia.**

Sono di questi giorni le numerose notizie di *morti bianche* e le dichiarazioni gravissime (poi come al solito smentite e/o corrette) del Ministro dell'Economia "[robe come la 626 sono un lusso che non possiamo permetterci](#)" e [chi vuole "diritti perfetti nella fabbrica ideale" rischierà "di avere diritti perfetti ma di perdere la fabbrica che andrà da un'altra parte"](#).

**Lo Snater si indigna perché la vita di un lavoratore non può essere barattata con il ricatto della perdita del posto di lavoro**, pericolosa deriva verso il modello industriale dell'800 che vedeva il lavoratore come merce fisicamente sacrificabile all'altare del profitto.

Per questo la Snater chiede alla Rai di porre massima attenzione nella valutazione di come la convenienza al ricorso di lavoro in appalto possa sconfinare nella inadeguatezza in materia di sicurezza dei lavoratori interessati.

Lo Snater, alla luce di quanto accaduto, chiede inoltre che venga fatta una verifica dell'attuale stato della Prevenzione e Sicurezza, in particolar modo nei luoghi di lavoro delle riprese esterne e negli studi dove, proprio in questi giorni, si eseguono i lavori di allestimento, con la presenza contemporanea del personale Rai e di quello di ditte esterne.

Non è sufficiente elevare lo standard di Sicurezza interno con corsi di formazione ed aggiornamento e dotare il personale del materiale antinfortunistico (Dispositivi Protezione Individuale), ma è necessario che la Rai pretenda concretamente (quindi non solo capitolati) dalle ditte appaltatrici (e subappaltatrici) il nostro stesso livello di Prevenzione e di Sicurezza, così da rispettare quanto stabilito all'art. 12 del nostro CCL.

Il Segretario Nazionale

Piero Pellegrino

